

LE ULTIME SU *Xylella fastidiosa*

Il sito di Agronotizie riporta un'interessante intervista al Prof. Martelli dell'Università di Bari in merito ai recenti sviluppi sulle norme che regolano la gestione del patogeno. Il 22 settembre 2017 il Comitato fitosanitario permanente, in seno alla Commissione Ue, ha rinviato per la terza volta la modifica della decisione di esecuzione 2015/789 Ue che contiene le norme volte a contenere l'espandersi dell'infezione da *Xylella fastidiosa*. Esso contiene anche l'accordo per concedere alle aree infette la possibilità di tornare ad impiantare olivi, a condizione di utilizzare cultivar resistenti. Il professor Martelli auspica infatti, vista l'impossibilità di un'eradicazione totale del batterio, di raggiungere almeno una condizione di convivenza con lo stesso e questa sarà possibile attraverso la messa a dimora di piante resistenti, disponibili a livello commerciale non prima però di 8-10 anni. L'intervista è consultabile a questo [link](#)

EVENTI

L'ente di certificazione olandese MPS-ECAS, in collaborazione con Made in Quality, organismo di certificazione nato in seno alla Camera di Commercio "Riviera di Liguria", organizza un incontro per presentare il marchio MPS-Fruit & Vegetables recentemente introdotto da parte di MPS-ECAS.

Tale schema prevede una gestione più attenta del quaderno di campagna e, conseguentemente, permette di tenere sotto controllo i consumi di prodotti fitosanitari e i relativi residui sulle colture. L'incontro si terrà il giorno **30 ottobre 2017** a partire dalle **h. 17** presso il **Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola**, Regione Rollo 98 - Albenga (SV) ed è rivolto in modo particolare ai produttori di piante aromatiche, testimoni del crescente interesse del mercato per questa particolare gamma di prodotti ornamentali.

[programma](#)

EVENTI

Il giorno **24 ottobre 2017** a Sestu (CA) presso il **Mercato Agroalimentare della Sardegna**, l'Università di Sassari organizza un evento di presentazione del progetto [Interreg Marittimo Flore 3.0](#) unitamente alla giornata tecnica "Prospettive per aumentare l'efficienza dell'utilizzo produttivo delle serre".

[programma](#)

FITOFAGI EMERGENTI

Nel corso di un sopralluogo effettuato presso un giardino privato nel comune di Albisola Superiore sono state osservate gravi alterazioni a carico delle foglie di un rododendro. La pagina superiore presentava una quasi completa decolorazione dovuta a punture di suzione (Foto 1), mentre sulla pagina inferiore erano presenti in grande abbondanza esuvie ed escrementi nonché alcuni stadi giovanili (Foto 2) di un insetto parente del più famoso tingide del platano.

Osservazioni allo stereomicroscopio hanno permesso di determinare la specie dell'insetto: si tratta di *Stephanitis pyrioides*, il tingide dell'azalea, che, come dimostrato in questo caso, risulta molto dannoso nei confronti del rododendro, altra acidofila appartenente alla famiglia delle Ericacee, molto diffusa nei nostri giardini.

Come accennato, i danni, simili a quelli procurati da acari tetranichidi, sono causati dall'attività trofica degli adulti (Foto 3) che inseriscono il proprio stiletto all'interno degli stomi presenti sulla pagina inferiore delle foglie e si nutrono a carico del tessuto parenchimatico a palizzata al di sotto dell'epidermide della pagina superiore.

La rimozione quasi totale della clorofilla che ne deriva determina la comparsa di aree puntinate clorotiche o di colore bianco o argenteo.

Per contenere l'insetto si può ricorrere al lavaggio delle foglie, alla corretta gestione della pianta (potature) o all'impiego di insetticidi registrati (per giardini esistono prodotti hobbistici acquistabili senza patentino). Il posizionamento delle piante in zone ombreggiate può aiutare a ridurre la presenza dell'insetto.



Foto 1

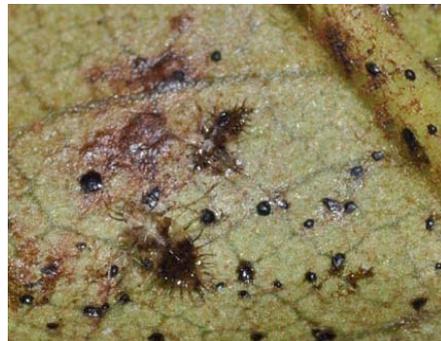


Foto 2



Foto 3

Camera di Commercio
Riviera di Liguria
Imperia La Spezia Savona

CORSO PATENTINO AGROFARMACI

Utilizzatori professionali e venditori: primo rilascio e rinnovo
07-09 novembre 2017 presso CeRSAA (Albenga)
per info e iscrizioni: 0182 554949 oppure info@cersaa.it

Per eventuali domande e approfondimenti, puoi scrivere al seguente indirizzo email: agrinews@cersaa.it

Il CeRSAA (area [Made in Quality](#)) è accreditato in base alla norma UNI 17065:2012 e allo standard [GlobalGAP Fruit & Vegetables](#) e [Flowers and Ornamentals vers. 5](#) può quindi certificare aziende che producono frutta, ortaggi, aromi a scopo alimentare e piante ornamentali/fiori. Inoltre è accreditato per la certificazione dello schema SQNPI (Sistema di Qualità Nazionale per la Produzione Integrata)

